Pubblico Impiego - Portale Nazionale

19 OTTOBRE, PER AFFERMARE IL DIRITTO ALLA CASA, ASSEDIAMOLI!!



Roma, 15/10/2013

La situazione alloggiativa nel nostro paese sta diventando sempre più emergenziale: 250.000 gli sfratti resi esecutivi negli ultimi 4 anni, quasi il 90% sono per morosità incolpevole, molte famiglie non riescono più a pagare i canoni a causa della perdita del posto di lavoro.

Alla crisi economica si somma l'annoso abbandono da parte dei governi degli ultimi decenni e delle istituzioni locali di qualsiasi politica attiva per la casa.

Si preferisce investire nelle inutili 'grandi opere', questo solo per favorire gli interessi economici dei soliti poteri forti e delle banche, invece di fare **L'UNICA GRANDE OPERA** di cui l'Italia ha bisogno: costruire un piano nazionale di alloggi pubblici a costi sociali per garantire a tutti il diritto la casa, utilizzando il patrimonio tenuto sfitto (a partire da quello degli enti e dei fondi); mettere in sicurezza l'intero patrimonio abitativo nazionale messo spesso alla dura prova dai ripetuti eventi naturali.

In questo contesto gli enti previdenziali (Enasarco, Enpaia, Enpam, Casse ragionieri-geometri-forense-notariato, ecc.) ed i Fondi, ben protetti nelle aule parlamentari e nei ministeri**, continuano indisturbati a gestire in modo speculativo il proprio patrimonio abitativo**: **aumentano gli affitti** (dal 70% fino a punte del 300%); **richiedono lo sfratto** di chi non può pagare i canoni con gli aumenti; **pretendono migliaia di euro di arretrati** per contratti scaduti da anni; **dismettono a prezzi di mercato** gli alloggi, senza tenere conto del loro stato reale e del fatto che gli inquilini hanno pagato gli affitti per decenni. Molti inquilini che sono stati costretti ad acquistare la propria casa non riescono a sopportare il prezzo dei mutui.

Dal 2014 anche la Service Tax: un nuovo balzello per gli inquilini. Con il decreto sull'Imu è stata introdotta questa nuova tassa che servirà a recuperare le mancate entrate derivate dalla cancellazione dell'Imu e in parte verrà addossata agli stessi inquilini, con l'effetto che aumenteranno i casi di morosità.

Per fermare questa politica che mira a favorire i poteri forti e le banche, per aprire una nuova stagione del diritto alla casa, **invitiamo tutti gli inquilini e i senza casa a scendere in piazza uniti**.

Per impedire che chi ci governa parli con lingua biforcuta, come è successo con la cancellazione degli emendamenti alla Camera che chiedevano la moratoria immediata e l'apertura di un tavolo inter-istituzionale, **dobbiamo assediarli e costringerli ad affrontare questa nuova emergenza abitativa**.

Il 18 e il 19 ottobre TUTTI IN PIAZZA

- ***Venerdì 18 - SCIOPERO GENERALE,***
ore 10,30 CORTEO da p.zza della Repubblica

Giovanni ore 14,00 CORTEO da piazza S.

Sabato 19
fino a Porta Pia, sotto al Ministero delle Infrastrutture

MORATORIA SUBITO!

*- **per fermare** gli **aumenti degli affitti**; le **dismissioni a prezzi di mercato** degli alloggi degli Enti previdenziali pubblici e privatizzati, dei Fondi ecc.; il **caro-mutui**; **tutti gli sfratti** (anche quelli per morosità incolpevole) e **gli sgomberi; per dire no alla Service-Tax**.*

*- **per l'apertura di un Tavolo inter-istituzionale** che predisponga, insieme agli enti locali, un piano per la tutela di tutti gli inquilini, anche quelli considerati senza titolo, utilizzando i fondi disponibili;*

- ***per la ratifica in tempi brevi di una legge di riforma delle politiche abitative****, mettendo a disposizione mezzi e risorse necessarie, abrogando la L. 431/98.*